

09612 **PINZOLO** Costata 8.000 euro anche con donazioni esterne, è ideale per la didattica a distanza 09612

Inaugurata l'aula interattiva

PINZOLO - Erano presenti in tanti, venerdì mattina, nella sede dell'istituto comprensivo della Rendena, a Pinzolo, perché c'era da inaugurare un'aula didattica. L'intervento del governatore del distretto dei **Lions Club** Loredana Bavosa fa capire che buona parte del finanziamento viene proprio dal sodalizio che nelle Giudicarie è presieduto da Massimo Scandola. Per l'occasione presente anche il Past President del **Lions Club** Tione-Valli Giudicarie-Rendena Rodolfo Chesi.

L'aula è costata 8.000 euro, coperti con un contributo di 3.000 euro del Club di Tione, più 2.000 della Fondazione Lions del Distretto, mentre i restanti 3.000 vengono da contributi di enti locali e mezzi propri.

Di che si tratta? Di un «progetto didattico per il contrasto alla pandemia da Covid 19 e sue conseguenze», come si legge nei documenti ufficiali.

In realtà, come spiegano i promotori, «si spera che la pandemia non condizioni ulteriormente in maniera troppo drastica le attività scolastiche. Il progetto proposto presenta una duplice valenza: essere valido strumento inclusivo in caso l'evoluzione della situazione pandemica costringa ancora le classi o singoli alunni/studenti in didattica a distanza; permettere ai ragazzi di recuperare quella socialità e quel lavoro di gruppo cooperativo che ultimamente si sono persi e di cui gli alunni necessiterebbero». Il progetto prevede l'acquisto e l'installazione di due lavagne interattive, costituite da un monitor multimediale da 65" ed un portatile con re-

lativo armadietto di sicurezza, una videocamera per registrare lezioni ed attività, uno stereomicroscopio binoculare da interfacciare al PC ed alcuni kit didattici di robotica.

«L'idea di fondo - ragionano i promotori - è quella di creare un ambiente collaborativo in cui ragazzi "in presenza" e "a distanza", coadiuvati da uno o più docenti, possano svolgere anche lavori di gruppo. Le attività cooperative consistono da un lato nella realizzazione e programmazione di alcuni autonomi in grado di eseguire semplici comandi, dall'altro nella preparazione dei campioni da osservare al microscopio, condividendo in entrambi gli scenari sia la fase realizzativa/preparatoria (videocamera) che quella programmatica/osservativa (lavagne interattive e microscopio). In caso di didattica a distanza lavagne interattive, videocamera e microscopio esprimono chiaramente il loro pieno potenziale, permettendo al docente di condividere con gli alunni contenuti ed esperienze in maniera immediata, mentre i kit didattici di robotica possono alternativamente essere utilizzati per l'inclusione di ragazzi con BES, che comunque di norma frequentano le lezioni in presenza e possono in tal modo diventare la mano costruttiva guidata dagli altri ragazzi (oltre che naturalmente dal docente) o assegnati a rotazione agli studenti che, dopo aver preparato il software di programmazione a distanza, possono procedere fisicamente alla loro costruzione e programmazione».

G.B.



Nella nuova aula interattiva strumenti anche per l'inclusione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

